

CGIL



DATA ARRIVO	
REGISTRATO	
N. PROT.	



COMUNICATO STAMPA

Un altro lavoratore morto, un giovane, un'altra famiglia distrutta.

La morte bussava ancora una volta ed ancora una volta bussava alla porta di un operaio.

Sono definite "morti bianche", ma al di là del colore resta il fatto che ancora oggi si muore per lavoro.

Aldo Piccininni, operaio della Sidercamma di Corato, 32 anni, neo marito da poco più di un anno, lascia i suoi familiari mentre assolve a quel compito che ognuno di noi svolge quotidianamente nel pieno adempimento dell'art.1 della Costituzione Italiana.

Ma il prezzo da pagare è troppo elevato.

La sicurezza sul lavoro non è un optional sul quale declinare ogni tipo di investimento in nome della competitività.

La lotta agli infortuni e alle malattie professionali deve essere condotta puntando sulla prevenzione, sulla formazione, la contrattazione aziendale sui carichi di lavoro e l'organizzazione sul lavoro.

La Fiom e la Cgil di Bari, nell'esprimere il proprio cordoglio ai familiari del lavoratore deceduto, predisporranno, per i prossimi giorni, una assemblea sindacale con tutti i lavoratori dell'azienda, per discutere quanto successo e considerare ulteriori impegni per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Pertanto chiediamo con forza che tutti gli organi competenti, Magistratura, Asl, etc..., si adoperino nel più breve tempo possibile per accertare le cause dell'incidente mortale e per indicarne le responsabilità.

Come Fiom Cgil, unitamente ai nostri legali, valuteremo la eventualità di costituirci parte civile.

Fiom Cgil Bari

Cgil Bari